Associazione Nazionale Alpini
sezioni Vallecamonica e Trento

150° anniversario dell'Unità d'Italia
90° fondazione Sezione ANA Vallecamonica

1963
2011

48° PELLEGRINAGGIO in ADAMELLO

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

dedicato al Generale **ROMOLO RAGNOLI**

Pontedilegno **passo Lagoscuro** 28.29.30.31 luglio

EDOARDO NONELLI pellegrinaggio in adamello2 0 1 1

Legenda cartina

- Percorso versante Camuno
- Percorso versante Trentino

Legenda sfilata

- Ammassamento
- Sfilata
- Cerimonia
- Percorso pedonale di trasferimento al palazzetto

PROGRAMMA

28 LUGLIO
Partenza della prima colonna dei pellegrini

29 LUGLIO
Dalle ore 16,00
Onori ai caduti e posa corone di alloro
ai monumentidi Pezzo, Precasaglio e Pontedilegno

30 LUGLIO
Passo Lagoscuro *ore 10,30*
Incontro delle colonne di pellegrini

ore 11,00
Cerimonia civile
S. Messa. Celebrazione presieduta
da S.E. Card. Giovanbattista Re

Passo Tonale *ore 16,30*
Onori ai caduti presso il Sacrario

Pontedilegno *ore 21,00*
Piazza XXVII Settembre
Concerto della fanfara militare

31 LUGLIO
Pontedilegno

ore 9,00 Ammassamento dei pellegrini, alpini ed autorità in via Trento

ore 9,30 Sfilata per il centro del paese

ore 10,30 Cerimonia civile con interventi delle autorità

ore 11,00 S. Messa, celebrazione presieduta da Mons. Angelo Bazzari *(Presidente Fondazione don Gnocchi)*

ore 12,30 Rancio alpino presso il Palazzetto dello sport

PONTEDILEGNO

La località turistica di Ponte di Legno si trova all'estremità della Valle Camonica e ne rappresenta l'ultimo e, per estensione territoriale, il più grande comune. Completamente immersa in un ampio fondovalle, funge da confine al Passo del Tonale tra la Lombardia e il Trentino-Alto Adige, mentre al Passo di Gavia fra le provincie di Brescia e di Sondrio. Dal paese si può ammirare per intero il gruppo del Castellaccio, costituito dall'omonimo monte, dalla cima Lagoscuro, dalla cima Payer e dalla cima Venezia. Salendo invece dapprima in Valbione e in seguito al Corno D'Aola, a circa 2000 m s.l.m., si domina l'intero paese, il gruppo del Salimmo, la cima Casola la cima Corno d'Aola e il Passo del Tonale.

Ponte di Legno è il punto geografico dove i torrenti Narcanello (dal ghiacciaio del Pisgana) e Frigidolfo (dal Corno dei Tre Signori) si incontrano dando vita al fiume Oglio. Nel secolo scorso Ponte di Legno ha conosciuto la devastazione della guerra. Durante la Prima Guerra Mondiale, essendo avamposto principale fra l'Italia e l'Austria, Il 27 settembre 1917 venne bombardata dai cannoni austriaci e rasa in breve tempo al suolo. Dopo la fine delle ostilità si decise di avviare il piano di ricostruzione che terminò nel settembre 1922 con la presenza in paese di S.M. Vittorio Emanuele III. Nota di rilievo la fondazione dello Ski Club Ponte di Legno nel 1911, uno dei primi d'Italia. Il T.C.I. nel febbraio del 1912 vi promosse la seconda grande settimana di turismo e sport invernali definendo Ponte di Legno come "prima stazione invernale italiana".

IL PASSO LAGOSCURO

L'Italia entrò in guerra con l'Austria il 24 maggio 1915 ma la conca di Presena e la cresta dei Monticelli erano state occupate dagli austriaci fin dall'anno precedente. Il 25 agosto gli italiani attaccarono su tutta la linea Tonale-Mandrone, un gruppo composto da 450 soldati attaccò dalla Val Narcanello tutta la cresta, da punta Castellaccio a cima Payer, percorrendo tutti i canaloni durante la notte per cogliere di sorpresa gli Austriaci. Alle otto del mattino i combattimenti erano finiti, le posizioni erano prese e cominciavano le opere di fortificazione. Il 2 maggio 1916 un attacco austriaco da conca Presena consentì l'occupazione del Gendarme di Casamadre, tagliando i collegamenti tra il Castellaccio ed il passo Lagoscuro. La posizione venne però presto riconquistata grazie ad una spericolata azione in cresta che sorprese gli Austriaci dall'alto. Il comando militare italiano si era reso conto fin dal primo momento dell'importanza del Castellaccio come punto strategico di osservazione, quindi aveva pensato di collegarlo con il villaggio di Passo di Lagoscuro e nell'estate del 1916 si individuò un passaggio, oggi "Sentiero dei Fiori", che nei punti più difficili venne attrezzato con passerelle sospese. Nel 1918 però, in vista della battaglia definitiva contro gli austriaci, fu costruita una galleria sotto il Gendarme di Casamadre, lunga ben 67 metri, che consentì di eliminare il fragile collegamento. Tutta la cresta era servita da teleferiche che partivano dal fondovalle, in quota ne arrivavano due: una al Passo del Castellaccio, l'altra al Passo di Lagoscuro. Negli anni '50 la guida alpina Giovanni Faustinelli, che si era sempre interessato delle vicende belliche e che aveva molto spesso frequentato la zona, iniziò a pensare alla sistemazione di alcuni dei numerosi reperti. In particolare individuò una serie di manufatti in prossimità della Cima Lagoscuro e, con l'aiuto di Vittorio Veclani e Pierantonio Odelli, iniziò la ricostruzione di quella che oggi è la Capanna Lagoscuro. Negli ultimi anni, grazie all'interessamento della associazione "amici di Capanna Lagoscuro", si sono resi possibili alcuni importanti interventi tra cui il ripristino e messa in sicurezza del sentiero dei fiori, la ricostruzione delle ardite passerelle del Gendarme ed il restauro conservativo dei resti del villaggio di Passo Lagoscuro, con la ricostruzione della piccola e caratteristica chiesetta e di una casermetta da adibire a museo-centro di documentazione.

PERCORSO DELLE COLONNE

VERSANTE CAMUNO

COLONNA 1	**Sabato 30**	Ore 6,00	Ritrovo presso il piazzale della funivia al Passo Tonale per trasferimento a Passo Paradiso
		Ore 7,00	Partenza per Passo del Castellaccio – Sentiero dei Fiori - Cima Lagoscuro - Passo Lagoscuro.
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro da Lagoscuro- - Maroccaro - Presena - Trasferimento con impianti al Passo Tonale
COLONNA 2	**Giovedì 28**	Ore 12,00	Ritrovo presso il piazzale della funivia al Passo Tonale – trasferimento a Malga Caldea
		Ore 14,00	Partenza per il Rifugio Garibaldi
		Ore 19,00	Cena e pernottamento
	Venerdì 29	Ore 8,00	Passo Brizio - Rifugio ai caduti dell'Adamello
		Ore 19,00	Cena e pernottamento
	Sabato 30	Ore 6,00	Partenza per passo Lagoscuro
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro da Lagoscuro- Maroccaro - Presena - Trasferimento con Passo Tonale
COLONNA 3	**Venerdì 29**	Ore 14,00	Ritrovo presso il piazzale della funivia al Passo Tonale per trasferimento a ghiacciaio Presena
		Ore 15,00	Partenza per il Rifugio Città di Trento al Mandrone
		Ore 19,00	Cena e pernottamento
	Sabato 30	Ore 8,00	Partenza per passo Lagoscuro
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro da Sentiero dei Fiori – Passo Paradiso - Trasferimento con impianti al Passo Tonale
COLONNA 4	**Venerdì 29**	Ore 8,00	Ritrovo presso il piazzale della funivia al Passo Tonale Salita a piedi a Capanna Presena via Cantiere (Sentiero della Pace).
		Ore 19,00	Cena e pernottamento
	Sabato 30	Ore 6,00	Partenza per passo Maroccaro – Passo Lagoscuro
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro da Lagoscuro - Maroccaro - Presena - Trasferimento con impianti al Passo Tonale

VERSANTE TRENTINO

COLONNA 1	**Sabato 30**	Ore 06,00	Ritrovo presso il piazzale della funivia al Passo Tonale per trasferimento a Passo Paradiso - seggiovia Presena - Passo Maroccaro - Passo Lagoscuro
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro con percorso inverso
COLONNA 2	**Venerdì 29**	Ore 13,30	Ritrovo al parcheggio Ponte Maria in Val Genova che si raggiunge con mezzi propri, dal parcheggio si prosegue in colonna seguendo il pullmino di servizio fino al Rifugio Bedole, salita a piedi al Rifugio Città di Trento al Mandrone.
		Ore 19,00	Cena e pernottamento
	Sabato 30	Ore 07,30	Partenza per passo Lagoscuro
		Ore 11,00	Cerimonia civile - S. Messa celebrata da S.E. Card Giovanbattista Re
		Ore 13,30	Rientro al parcheggio da Mandrone-Bedole
COLONNA 3		**Vedi colonna 3 versante Camuno**	
COLONNA 4		**Vedi colonna 4 versante Camuno**	

Romolo Ragnoli

Nacque a Brescia il 12 marzo 1913.
Laureato in lettere all'Università Cattolica partecipò come Ufficiale di Complemento alla campagna di Albania e poi di Russia.
Ferito venne decorato di Medaglia d'argento al Valor Militare, promosso capitano passò al servizio permanente effettivo per meriti di guerra.
Entrato a far parte dopo l'8 settembre 1943 del CLN bresciano venne inviato in Valle Camonica in qualità d'ispettore e partecipò agli incontri organizzativi del movimento partigiano. Nel dicembre 1943 venne nominato comandante militare delle Fiamme Verdi.
Il suo punto d'appoggio in Valle fu la canonica di Cividate Camuno dove si recò con il pretesto di un periodo di convalescenza e in cui svolse, come copertura, l'incarico di organista e di maestro di coro dirigendo la Schola cantorum. Da quel momento fu il Comandante Vittorio e tutte le iniziative militari delle brigate Fiamme Verdi della Valle Camonica e Valle Sabbia, inquadrate a partire dall'estate 1944 nella Divisione «Tito Speri», fecero riferimento a lui. La sua attività di comando si svolse tra non pochi rischi e più volte riuscì a sfuggire a imboscate e a rastrellamenti.
Alla fine della guerra proseguì la carriera militare e si congedò nel 1971 con il grado di Generale di Corpo d'Armata.
In quiescenza collaborò con l'Istituto storico della Resistenza bresciana e si impegnò nel difficile compito di tener viva la memoria del sacrificio dei tanti Caduti per la Libertà.
Morì a Brescia il 20 ottobre 2004.

INFORMAZIONI: **Sezione Vallecamonica** *Segreteria* Tel. e Fax 0364.321783
E-mail vallecamonica@ana.it

Sezione di Trento: *Bernardelli Giovanni* Tel. 0463.970133
Cell. 333.3190789
Segreteria Sezione Tel. 0461.985246
E-mail info@cmb-bernardelli.it

PROVINCIA DI BRESCIA
PROVINCIA DI TRENTO
COMUNITÀ MONTANA DI VALLE CAMONICA
CONSORZIO COMUNI BIM DI VALLE CAMONICA
COMUNE DI PONTEDILEGNO